

Londra Sgravi fiscali ai ricchi

DAL NOSTRO CORISPONDENTE ANTONIO BRONDA

LONDRA. Sgravi fiscali che premiano i ceti più abbienti, nessun intervento per il rafforzamento dell'occupazione, limite ferreo agli investimenti sociali. Così può riassumersi il bilancio di previsioni annunciato ieri (con la consueta eco che accompagna il tradizionale «Budget Day» in Gran Bretagna) dal cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson...

La breve conversazione con l'operale Milosevic avvenne nella «Iva Lola Ribar», grossa fabbrica di motori per macchinari agricoli ed edili, poco fuori Belgrado.

C'è stata polemica. Fatto senza precedenti, il discorso di Lawson è stato rimosso interrottato due volte. Nel primo caso il deputato Salomon (nazionalista scozzese) è stato espulso dall'assemblea.

Gli a settimana scorsa al vertice di Washington un episodio clamoroso. La quotazione della sterlina è andata salendo (soprattutto nei confronti del marco) e la signora Thatcher aveva categoricamente escluso qualunque intervento monetario da parte della Banca d'Inghilterra.

Davanti al mausoleo di Belgrado il segretario del Pcus pronuncia una coraggiosa autocritica

«Fu un combattente memorabile»

Gorbaciov: l'Urss onora Tito

«Tito fu il campione dell'amicizia jugoslavo-sovietica», ha scritto Gorbaciov sul libro d'onore nel mausoleo ove riposa la salma del grande leader. Un omaggio che suona anche come coraggiosa autocritica da parte dell'Urss e del Pcus.

DAL NOSTRO INVIATO GABRIEL BERTINETTO

BELOGRADO. «Gorbaciov? Sta facendo un gran lavoro per la pace nel mondo. Non è un dittatore come Stalin. Anche Breznev fece errori. Gorbaciov è molto migliore.

La breve conversazione con l'operale Milosevic avvenne nella «Iva Lola Ribar», grossa fabbrica di motori per macchinari agricoli ed edili, poco fuori Belgrado.

Il Pakistan avrebbe già dato l'assenso Afghanistan, slitta l'accordo ma è solo un rinvio

La data del 15 marzo è passata senza che l'accordo sull'Afghanistan sia stato firmato. La scadenza era stata fissata da Mosca come condizione per permettere l'inizio del ritiro delle truppe sovietiche due mesi dopo, il 15 maggio.

qualche modo da naturale proiezione al clima scordiale, franco e vivace, tra compagni, improntato alla comprensione reciproca in cui entrambe le parti hanno affermato esser avvenuti i colloqui di lunedì sui rapporti tra i due governi e quelli di ieri sulle relazioni interpartiti.

La dichiarazione comune, nucleo politico della visita e perno dei futuri rapporti tra i due paesi è in due parti, non è stata ancora resa pubblica.

Parigi. La Francia avrebbe la capacità di dotare di armi chimiche i lanciari multipli di cui i reggimenti d'artiglieria saranno dotati a partire dal 1990.

L'iniziale curiosità della gente si è trasformata in aperta simpatia. Il leader sovietico incontra i lavoratori di una grande fabbrica

firmava il libro d'onore, vergando le seguenti frasi:

«L'Urss conserva con grande cura il ricordo di Tito, figlio illustre della Jugoslavia, combattente memorabile, partecipante al grande ottobre».

Ma il segno più tangibile che sta iniziando davvero un'era nuova nei rapporti tra Mosca e Belgrado lo aveva dato in mattinata una breve ma significativa cerimonia.

Francia Armi chimiche nel 1990

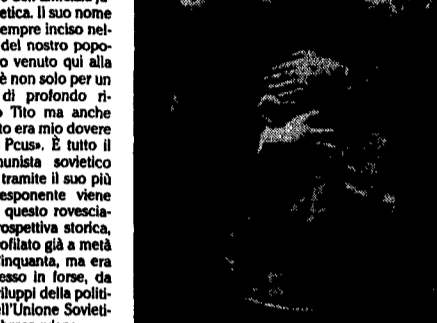
Ulster Dublino: «Funerali in pace»

L'impegno del Pci a Strasburgo per i comunisti turchi arrestati

Operazione anti guerriglia nelle Filippine: trentadue morti

Cambiano governo e organi statali Larga consultazione in Cina per la scelta dei nuovi vertici

Scuole con asilo per le baby-mamme



intesa, chiedendo un rinvio di pochi giorni per la firma del documento definitivo. Più irritate le reazioni da Mosca, dove ieri il portavoce ufficiale Gherasimov ha addossato al Pakistan, e indirettamente agli Stati Uniti, la responsabilità per il ritardo nella firma dell'accordo.

Washington. Stanno per strada, sotto il portico di casa, o sedute tra gli odori di fritto dei fast-food. Spesso, con una mano tengono gelati e con l'altra braccio un bambino piccolo, che non è il loro fratellino. Lo si vede nei ghetti neri, nei «barrios» degli ispanici ma anche nelle cittadine abitate dalla «white trash», la spazzatura bianca, i bianchi poveri di Stati di cui in Europa pochi sanno il nome.

Washington. Stanno per strada, sotto il portico di casa, o sedute tra gli odori di fritto dei fast-food. Spesso, con una mano tengono gelati e con l'altra braccio un bambino piccolo, che non è il loro fratellino. Lo si vede nei ghetti neri, nei «barrios» degli ispanici ma anche nelle cittadine abitate dalla «white trash», la spazzatura bianca, i bianchi poveri di Stati di cui in Europa pochi sanno il nome.

Appello della Rdt «Per il disarmo più collaborazione tra Est e Ovest»

La Germania orientale rilancia il suo impegno per il disarmo e invita gli altri paesi a favorire il processo di distensione per allontanare lo spettro della guerra nucleare.

La Germania orientale rilancia il suo impegno per il disarmo e invita gli altri paesi a favorire il processo di distensione per allontanare lo spettro della guerra nucleare.

Nella guerra del Golfo ancora missili su Teheran

Cinque missili irakeni su Teheran, undici missili iraniani sganciati nella zona di Basora: è il bilancio di questa ultima giornata di guerra tra Iraq e Iran.

Oggi a Berna colloqui tra Carlucci e Yazov

Incontro a Berna del ministro della Difesa statunitense Frank Carlucci (nella foto) e del suo collega sovietico Dimitri Yazov. Nei colloqui che si apriranno oggi e si concluderanno domani i due portavoce cercheranno di sviluppare il dialogo tra le due superpotenze.

Shevardnadze a Washington per il vertice Reagan Gorbaciov

Per dare gli ultimi ritocchi al nuovo vertice Reagan Gorbaciov, Shevardnadze sarà a Washington dal 20 al 23 di questo mese.

L'impegno del Pci a Strasburgo per i comunisti turchi arrestati

Cervetti ha espresso la solidarietà e l'impegno del gruppo per ottenere la liberazione dei detenuti che, come si ricorderà, furono arrestati nel novembre scorso al loro rientro in patria sotto gli occhi di una folta delegazione di parlamentari e giuristi di vari paesi.

Operazione anti guerriglia nelle Filippine: trentadue morti

Operazione anti-guerriglia ieri nelle Filippine. L'esercito arrivato in forza con aerei, elicotteri e carri armati ha sorpreso e ucciso 32 guerriglieri che partecipavano ad un grande raduno nelle campagne della città di Concepcion.

Il presidente del gruppo comunista del Parlamento europeo, Gianni Cervetti, ha incontrato ieri a Bruxelles le mogli di Haidar Kutlu e Nikat Sargin, i due dirigenti comunisti turchi imprigionati e in attesa di giudizio.

Scuole con asilo per le baby-mamme

WASHINGTON. Stanno per strada, sotto il portico di casa, o sedute tra gli odori di fritto dei fast-food. Spesso, con una mano tengono gelati e con l'altro braccio un bambino piccolo, che non è il loro fratellino. Lo si vede nei ghetti neri, nei «barrios» degli ispanici ma anche nelle cittadine abitate dalla «white trash», la spazzatura bianca, i bianchi poveri di Stati di cui in Europa pochi sanno il nome.

Larga consultazione in Cina per la scelta dei nuovi vertici

PECHINO. Prima l'ombrotto con i rappresentanti dei partiti comunisti e alcune tra le personalità più autorevoli, poi, ieri, la riunione del Comitato centrale: i comunisti cinesi stanno discutendo la lista, aperta, dei nomi tra i quali verranno scelti i nuovi dirigenti dello Stato, del governo, della conferenza politica consultiva.